



N. 60 registro deliberazione

COMUNE DI CUNEO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale SEDUTA DEL 26 Giugno 2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, L.R. 08/07/1999, N. 19 E S.M.I. -

L'anno Duemiladiciotto addi Ventisei del mese di Giugno alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari, in prosecuzione del 25 Giugno 2018 si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

BORGNA FEDERICO	MARTELLO MARIA-LUISA
PITTARI ANTONINO ROCCO	MENARDI LAURA
ARNAUDO ENRICO	NOTO CARMELO (assente)
BONGIOVANNI VALTER	OGGERO IVANO
CINA SILVIA MARIA	PASCHIERO LUCA
COGGIOLA ALBERTO (ass. giustificato)	PEANO LAURA
DEMICHELIS GIANFRANCO	PELLEGRINO LUCA
ENRICI SILVANO	PELLEGRINO VINCENZO
FANTINO VALTER	PRIOLA SIMONE
FIERRO ANIELLO	REVELLI TIZIANA
FINO UMBERTO (ass. giustificato)	RISSO MARIA LAURA (ass. giustificato)
GARAVAGNO CARLO (assente)	STURLESE UGO
GARNERO MASSIMO	SPEDALE ALESSANDRO
ISOARDI CARLA	TOMATIS SARA
ISOARDI MANUELE	TOSELLI LUCIANA
LAURIA GIUSEPPE (assente)	VERNETTI MARCO
MARCHISIO LORIS	

Sono presenti gli Assessori Signori:

MANASSERO PATRIZIA, CLERICO CRISTINA, GIRAUDO DOMENICO, LERDA GUIDO, MANTELLI MAURO, OLIVERO PAOLA, SERALE LUCA.

Assiste il Segretario Generale Supplente GIRAUDO BRUNO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Dr. PITTARI ANTONINO dispone per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 7 luglio 2008 n.40-9137;
- il Comune di Cuneo è dotato di Regolamento Edilizio aggiornato alla D.C.C. n.130 del 24 novembre 2009, conforme alla D.C.R. 29/7/1999, n.548-9691, approvato ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. n.19/1999;
- l'art. 4, comma 1 sexies del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. prevede che *“il Governo, le Regioni e le Autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 28/8/1997, n.281, o intese ai sensi dell'art. 8 della Legge 5/6/2003, n.131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'art. 2 della Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni”*;
- con l'Intesa sancita il 20/10/2016 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni e Comuni è stato adottato lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e dei diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- con D.C.R. 28/11/2017, n.247-45856 *“Recepimento dell'intesa tra il Governo, le regioni e i comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e approvazione del nuovo regolamento edilizio tipo regionale”*, pubblicata sul supplemento ordinario n.2 al B.U.R. n.1 del 04/01/2018, la Regione Piemonte in recepimento dell'Intesa tra Governo, Regioni e i Comuni sancita il 20/10/2016 ha approvato il nuovo regolamento edilizio tipo regionale, stabilendo, ai sensi dell'art. 2 di detta Intesa, che:
 - i Comuni provvedano ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. secondo la procedura di cui all'art.3, L.R. n.19/1999;
 - il recepimento delle definizioni uniformi da parte dei Comuni non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti o adottati alla data dell'intesa (20/10/2016), pertanto continuano ad applicarsi le definizioni dei parametri contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale, fino all'approvazione dei nuovi piani regolatori generali, delle loro revisioni o delle varianti generali di cui all'art.12, comma 5, L.R. n.19/1999;
 - il mancato adeguamento da parte dei Comuni al regolamento edilizio tipo regionale nel termine previsto comporta la diretta applicazione delle definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi e delle disposizioni regolamentari generali in materia edilizia contenute nella parte prima, rispettivamente Capo I e Capo II, del regolamento edilizio tipo regionale, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;
 - i Comuni, nel definire le disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia, recepiscono lo schema di regolamento contenuto nella seconda parte del regolamento edilizio tipo regionale, fatta salva la facoltà comunale di individuare requisiti tecnici

integrativi e complementari, anche attraverso ulteriori specificazioni e dettagli, nei limiti previsti dalla normativa sovraordinata;

Sentita in merito la II[^] Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 15/05/2018;

Vista la L.R. n.56/1977 e s.m.i. (*Tutela ed uso del suolo*);

Visto l'art. 3, L.R. n.19/1999 e s.m.i. (*Norme in materia edilizia e modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n.56*), che disciplina il regolamento edilizio tipo e i regolamenti edilizi comunali;

Vista la D.C.R. 28/11/2017, n.247-45856, pubblicata sul supplemento n.2 al B.U.R. n.1 del 04/01/2018 "*Recepimento dell'intesa tra il Governo, le regioni e i comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'art. 4, comma 1 sexies, D.P.R. 6/6/2001, n.380 e approvazione del nuovo regolamento edilizio tipo regionale*" che prevede che i Comuni provvedano ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica Ing. Massimiliano Galli, espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Presenti in aula	n. 27
Non partecipano alla votazione	n. 2 Martello Maria-Luisa e Priola Simone
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 25
Astenuti	n. 2 Cina Silvia Maria e Isoardi Manuele (MOVIMENTO 5 STELLE.IT)
Votanti	n. 23
Voti favorevoli	n. 23
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

- 1) di richiamare la sopra estesa premessa per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. n.19/1999 e s.m.i. (quale adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo Regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n.247-45856), il nuovo Regolamento Edilizio Comunale allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante (allegato A);

- 3) di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n.247-45856;
- 4) di dare atto che il Regolamento è composto da:
 - Parte Prima “Principi generali e disciplina generale dell’attività edilizia” suddivisa in due Capi:
 - Capo I “Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi”;
 - Capo II “Disposizioni regolamentari generali in materia edilizia”;
 - Parte Seconda “Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia”;
- 5) di prendere atto, ai fini del predetto adeguamento di cui al precedente punto 2, del Capo II della Parte Prima del Regolamento Edilizio tipo regionale e della relativa ricognizione della vigente disciplina generale dell’attività edilizia;
- 6) di dare atto che il nuovo Regolamento Edilizio Comunale contiene altresì la disposizione transitoria di cui all’art.137 (Titolo V-Norme transitorie) del modello regionale, recante:

“Articolo 137 Disposizioni transitorie per l’adeguamento.

1. Fino all’adeguamento previsto dall’art. 12, comma 5, L.R. 8/7/1999, n. 19, in luogo delle definizioni di cui alla Parte prima, Capo I (Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi), continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del presente regolamento.

2. I nuovi piani regolatori generali, le loro revisioni e le varianti generali, adottati successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione, devono adeguarsi alle definizioni uniformate.”;
- 7) di dare atto che le disposizioni organizzative e funzionali disciplinate dagli articoli della Parte Seconda del nuovo Regolamento Edilizio Comunale potranno essere integrate e dettagliate con successivi provvedimenti comunali;
- 8) di dare atto che, ad ogni buon fine, nell’allegato B) alla presente delibera sono riportate le definizioni dei parametri urbanistici ed edilizi vigenti (estratto del *Titolo III – Parametri ed indici edilizi ed urbanistici* dal Regolamento Edilizio Comunale aggiornato alla D.C.C. n.130 del 24 novembre 2009, conforme alla D.C.R. 29/7/1999, n.548-9691, approvato ai sensi dell’art. 3, comma 3, L.R. n.19/1999), di cui al precedente punto 6, in riferimento alla disposizione transitoria;
- 9) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell’art. 3, comma 3, L.R. 08/7/1999, n.19;
- 10) di dare atto che il responsabile del procedimento del presente provvedimento ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i. è il Responsabile del Servizio Edilizia, Arch. Paolo Cesano.

“ O M I S S I S ”

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Antonino Pittari

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.

F.to Dr. Bruno Giraudo